LA FORNACE MENEGHINI

A MONTEGROTTO TERME

IL *Lavoro* DIMENTICATO

Città di Montegrotto Terme

Associazione Villa Draghi

MOSTRA FOTOGRAFICA

INAUGURAZIONE DOM 16 LUG

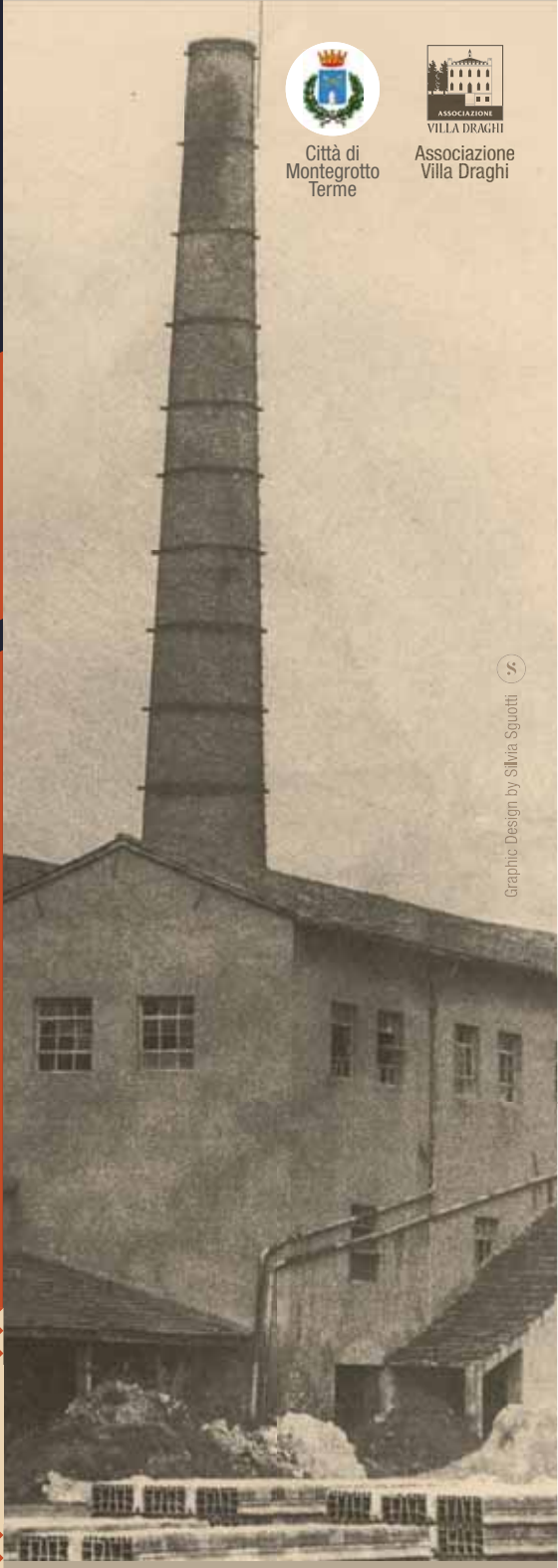
ore 11.00

INTRODUCE E COORDINA
Elvio Cognolato

PARTECIPANO
Valeria Rava e Dario Verdicchio

La mostra rimarrà aperta
dal 16 Luglio al 06 Agosto 2017

VILLA DRAGHI | MONTEGROTTO TERME



Graphic Design by Silvia Sguotti

la Storia della Fornace

1926 Angelo Meneghini, veronese, acquista dal Conte Mario la piccola fornace a carbone di Montegrotto Terme. Con i quattro figli maschi incrementò l'attività; alla sua morte la direzione passa al figlio Giovanbattista Meneghini.

1947 Giovanbattista Meneghini conosce Maria Callas, giovane greca con voce splendida. Appassionato di musica, fece studiare Maria e questa, per gratitudine accettò di sposarlo. Più volte Maria Callas visitò la fornace ma non soggiornò mai nella Villa Meneghini abitata da uno dei fratelli di Giovanbattista.

1950 — Per seguire la carriera di Maria, Giovanbattista abbandonò la fornace, gestita dal fratello Antonio Meneghini.

1962 Dal '52 al '62, massimo splendore della fornace con nuovi forni ed essicatoi dotati di impianti sofisticati, meta di visita da parte di operatori anche stranieri. Si producevano tutti i tipi di laterizi. Lavoravano in fornace circa 250 persone.

1963 Antonio Meneghini, muore colpito da infarto. La conduzione della fornace passa al figlio Angelo che non si dimostra all'altezza e, progressivamente, la fornace perde il suo prestigio e nel 1967 la società A. Meneghini s.a.s. fallisce.

1969 Dopo due anni di incertezze, l'ingegnere Paluzzi di Rovigo rilevò all'asta la fornace ma, privato dell'aiuto dei figli, non riuscì a recuperare il ruolo dello stabilimento che andò in decadenza.

1979 — La fornace chiude.

1982 — Abbattimento della fornace per lasciare posto alla zona artigianale di Montegrotto Terme.